Precisa affermazione di comunisti e socialisti

Mancino forse si dimette, ma non si devono creare vuoti di potere

Il presidente della giunta, che dovrebbe essere candidato al Senato, ha precisato la sua posizione in una lettera — I problemi urgenti da affrontare nel giudizio di PSI e PCI

Nella prossima riunione del Consiglio regionale, convocata per venerdì, molto probabilmente verrà sciolto il nodo relativo al presidente della giunta regionale, Nicola Mancino, il quale, come si sa, è in predicato per una candidatura al Senato in un collegio della provincia di Avellino; se sarà candidato, dovrà dimettersi da presidente della Regione e non è detto che questo non possa avvenire appunto venerdì, quando la DC avrà già fatto un quadro delle candidature alle politiche del 20 giugno.

Su questa questione, sui riflessi che comporterà per i lavori del Consiglio regionale, sullo stato stesso della attività del Consiglio e dell'«intesa regionalista» tra tutte le forze dell'arco costituzionale, si è sviluppato in questi ultimi giorni un ampio dibattito aperto da una lettera del segretario regionale comunista Abdon Alinovi e del capogruppo PCI in Consiglio, il compagno Giuseppe Amarante, inviata al presidente Mancino e per conoscenza a tutte le forze politiche dell'arco costituzionale.

In questa lettera Alinovi e Amarante sollevano due questioni. La prima è la seguente: «In più occasioni — si afferma — abbiamo manifestato, come ti è noto, la esigenza di un comune impegno per l'adozione di provvedimenti e di decisioni capaci di dare rapida attuazione ai punti concordati nella "intesa regionalista" sulla quale si regge la giunta da te presieduta. Purtroppo — affermano Alinovi e Amarante — nonostante la nostra riaffermata volontà di imprimere un ritmo ed un metodo nuovi a tutto il lavoro della regione, molte scadenze risultano tuttora disattese, così come diversi provvedimenti risultano sottratti al dibattito consiliare e spesso assunti con atto di giunta.

«Nello stesso recente dibattito consiliare su problemi di particolare importanza ai fini dell'occupazione, come l'attuazione dei decreti anticongiunturali, del piano di emergenza 1975 e delle leggi sulla agricoltura, la sospensione ed il rinvio, a causa della scarsa presenza della giunta, costituiscono un fatto che, se dovesse ripetersi, porrebbe problemi politici seri. La grave crisi — continua la lettera — che sta attraversando la Campania ed il paese, e lo scioglimento del Parlamento, impongono al contrario il massimo di operatività e di efficienza di tutti i poteri locali».

La seconda questione riguarda «l'eventualità che siano confermate le notizie circa la tua candidatura parlamentare. E' nostra convinzione che in caso di conferma di tale candidatura, le tue dimissioni da consigliere regionale e la conseguente decadenza della giunta non debbano dare luogo ad alcun vuoto di potere né ad alcun rallentamento dell'attività della Regione. Per tutti questi motivi chiediamo che tu, quale presidente della giunta, promuova la rapida convocazione di un incontro tra segretari regionali ed i capigruppo consiliari dei partiti dell'arco costituzionale, allo scopo di concordare le iniziative che, nell'ambito dell'intesa, debbano in queste settimane attivamente impegnare consiglio e giunta intorno ai gravi problemi della Campania. In questo stesso senso — conclude la lettera dei compagni Alinovi ed Amarante — è opportuno e necessario esaminare tutte le questioni attinenti alla formazione ed alla direzione della nuova giunta affinchè alla soluzione della crisi si pervenga sulla base di un accordo preventivamente definito tra le forze politiche costituzionali garantendo così continuità ed incisività alla iniziativa regionale».

Anche il PSI tramite una nota del gruppo regionale presieduto dal capogruppo Umberto Palmieri cui ha partecipato anche il segretario regionale Pietro Vecchione, ha preso ieri posizione.

«I socialisti non accetteranno nessuna modifica del quadro politico - istituzionale alla Regione — afferma la nota — in conseguenza delle annunciate dimissioni del presidente e di altri consiglieri che intendono partecipare — per autonoma scelta — alla imminente consultazione elettorale» (si parla anche della candidatura dell'assessore Grippo alle prossime politiche - n.d.r.).

Il PSI ritiene che le dimissioni del presidente della giunta, lungi dal «rendere possibili manovre diliatorie che possano ritardare la corretta e rapida soluzione della crisi o che nascondano intenzioni di riproporre orientamenti che sono già usciti battuti per il passato, debbano rappresentare anzi l'occasione per un confronto in tempi brevi tra le forze politiche dell'arco costituzionale che abbia come obiettivo il rilancio dei temi che sono stati oggetto di dibattito e che oggi attendono soltanto provvedimenti concreti».

I socialisti ritengono in particolare che la Regione «debba assolvere in tempi brevi gli impegni presi sul piano occupazionale, promuovendo la relativa conferenza», bisogna anche riprendere, secondo i socialisti, il discorso sul porto di Napoli, dare attuazione alla riforma della RAI-TV con la costituzione dell'apposito «Comitato regionale», che si dia completa attuazione al piano di emergenza, ai decreti anticongiunturali, alle leggi sull'agricoltura, agli adempimenti relativi alla nuova legge sulla Cassa per il Mezzogiorno, ai problemi del credito.

A sua volta il presidente della giunta regionale, Mancino, ha risposto alla lettera di Alinovi ed Amarante, toccando anche le questioni sollevate dai socialisti.

Mancino ricorda la distinzione fra i vari momenti dell'incontro tra le forze dell'arco costituzionale e l'autonomia della gestione del programma, soprattutto a livello di governo, ed afferma anche che la distinzione dei ruoli non ha mai voluto significare chiusura politica e, perciò, rifiuto di preventivi confronti. «Come, però — afferma Mancino — è consentito e corretto che i gruppi politici restino titolari di autonome proposte, così non può essere negato alla giunta, sia pure nel rispetto delle dichiarazioni programmatiche, il diritto di porre in essere iniziative legislative ed attività di gestione».

Dopo aver sostenuto che la giunta, negli ultimi tempi, ha deciso provvedimenti che non sono contraddittori con l'«intesa» nè con i programmi di emergenza varati dal Consiglio regionale, il presidente della giunta continua: «Il rilievo circa il rallentamento della attività consiliare non mi ha mai trovato insensibile, tant'è che, recentemente, ed a nome della giunta, ho chiesto io la ripresa dell'attività consiliare e delle commissioni.

«Concordo perciò con voi sulla necessità che l'imminente campagna elettorale non freni l'attività delle Regioni e degli altri livelli istituzionali: la Campania, poi, con i problemi che ha, non può permettersi questo "lusso". Sulla vicenda delle mie dimissioni da consigliere regionale posso assicurarvi che, previa autorizzazione del mio partito a rassegnare il mandato, non mancherò di provocare le necessarie riunioni perchè, confermato, come io ritengo, il quadro d'intesa, si possa chiudere l'inevitabile crisi in tempi brevi, evitando così, ritardi o vuoti di direzione politica».

Dalla CNA

Artigianato: sollecitate le nomine per l'ERSVA

Il segretario regionale della Confederazione nazionale dell'artigianato, Ciro Rota, ha inviato una lettera all'assessore regionale Ugo Grippo, al presidente della giunta, Nicola Mancino, al presidente della terza Commissione permanente, Benito Visca, e ai capi dei gruppi dell'arco costituzionale per richiamare la loro attenzione sull'esigenza di mantenere l'impegno per costituire il Consiglio d'amministrazione dell'ERSVA (ente regionale di sviluppo e valorizzazione dell'artigianato) a due anni dall'approvazione della legge istitutiva dell'ente.

«Noi — è detto nella lettera — non una volta abbiamo affermato, come lel sa, che si tratta di un ente con prerogative importanti quali lo sviluppo dell'associazionismo, la collocazione del prodotto, la ricerca di mercato, l'assistenza tecnica, l'intervento nella politica creditizia, le mostre e le fiere, l'aggiornamento tecnologico e professionale, la collaborazione alla programmazione economica regionale».

Dopo aver espresso le preoccupazioni degli ambienti dell'artigianato per il pericolo di possibili lottizzazioni nelle nomine per il Consiglio d'amministrazione, il compagno Ciro Rota, riferendosi alle prerogative dell'ente prima accennate, ha affermato che proprio queste ultime «impegnono, specialmente in un momento difficile come l'attuale per il settore, a richiamare ognuno alla propria responsabilità istituzionale e ciò specialmente dopo il largo dibattito svoltosi alla prima conferenza regionale sull'artigianato, dove non soltanto sono stati ribaditi precedenti impegni, ivi compreso la immediata costituzione dell'ERSVA, ma anche riaffermato il ruolo economico irrinunciabile dell'artigianato considerando quest'ultimo come una componente capace, specialmente in questo momento, di poter contribuire largamente alla ripresa economica della regione».

La lettera così prosegue: «con la presente non soltanto vogliamo richiamare la sua cortese attenzione ma vogliamo che gli impegni siano mantenuti e ciò non soltanto per le funzioni istituzionali, richiamate anche sopra, che ha il suddetto ente, ma perchè oggi più che mai è necessario dare credibilità non tanto e soltanto agli impegni assunti ma quanto alle istituzioni democratiche che sono il bene supremo della democrazia e della libertà».

Con l'occasione ricordiamo all'assessore Grippo anche il suo impegno a presentare al consiglio regionale un «pacchetto» di proposte per l'artigianato sulla base delle conclusioni della prima conferenza regionale. E' ormai trascorso oltre un mese da quella data e non ancora questo «pacchetto» è stato elaborato, almeno per quanto ci risulta. Non sarebbe inopportuno che anche per questo impegno si rispettassero le scadenze.

● **INCARICHI E SUPPLENZE NELLE SCUOLE ELEMENTARI** — Il Provveditore agli studi di Napoli comunica che il Ministero della Pubblica Istruzione, con ordinanza n. 102 del 20/4/1976, ha diramato le disposizioni relative al conferimento degli incarichi e delle supplenze nelle scuole elementari per l'anno scolastico 1976-77. Il termine utile per la presentazione delle relative domande è stato fissato per il giorno 24 maggio 1976.

Gli interessati potranno prendere visione della predetta ordinanza presso l'albo dell'ufficio scolastico provinciale sito in Napoli al Forno Vecchio.

La crisi comunale

Dimissionari anche gli assessori del PRI a Salerno

Probabile cambio della guardia nella segreteria provinciale del partito scudocrociato

SALERNO, 4

Dopo gli assessori socialisti si sono dimessi ieri ufficialmente dalla giunta anche due assessori repubblicani. In un comunicato della segreteria provinciale le dimissioni vengono motivate come una soluzione per avviare finalmente il dibattito al Comune sulla crisi.

Intanto l'iniziativa del PCI e del PSI di presentare la richiesta di convocazione del Consiglio comunale comincia ad affermarsi tra le forze politiche. Hanno oggi sottoscritto la richiesta di convocazione anche i consiglieri comunali del PSDI.

Significativa in questo quadro è l'azione congiunta del PCI, del PSI e degli indipendenti di sinistra di richiedere la convocazione del Consiglio provinciale. Entro domani, infatti, verrà presentata al Consiglio provinciale la richiesta di convocazione sottoscritta dai compagni del gruppo comunista, del gruppo socialista e della sinistra indipendente. All'ordine del giorno figurano lo esame della situazione politica generale e la discussione di alcuni interventi per i settori più colpiti della nostra provincia come l'agricoltura e le industrie.

Un'altra novità si registra anche in campo democristiano: la segreteria provinciale riunitasi ieri sera, anche sotto la spinta della prossima consultazione elettorale pare che abbia deciso alcune iniziative in sede comunale e provinciale. Si arriverebbe tra qualche giorno alla sostituzione di Chirico, candidato al Parlamento, con l'avvocato Ferruccio Guerritore, presidente dell'Azienda d. turismo e soggiorno. A fianco alla sostituzione del segretario provinciale la DC nell'ultima riunione della segreteria, avrebbe deciso, a quanto pare, di scaricare Clarizia, l'attuale sindaco e di arrivare alla convocazione del Consiglio comunale.

Disoccupati presidiano il Collocamento a Pozzuoli

Da ieri mattina un folto gruppo di disoccupati sta presidiando per protesta gli uffici del Collocamento di Pozzuoli. La protesta è diretta — come hanno affermato gli stessi disoccupati — contro i metodi clientelari e discriminatori con i quali viene gestito l'Ufficio di collocamento.

Le amministrative abbinate alle politiche

Si vota anche in 16 Comuni della regione

I centri più grossi sono Torre Annunziata e S. Giorgio a Cremano
La Campania avrà 4 senatori e un deputato in meno rispetto al '72

E' ormai in moto il meccanismo elettorale per la consultazione popolare del 20 giugno. I partiti sono già impegnatissimi nella preparazione delle liste e per gli altri normali adempimenti connessi alle elezioni.

Ci saranno novità per quel che riguarda il numero di deputati e senatori da eleggere. La popolazione della nostra regione, infatti, è nel complesso diminuita e diminuiscono anche, di conseguenza, i deputati e senatori da eleggere. I deputati saranno 58 invece di 59. Nella circoscrizione Napoli-Caserta uno in più delle ultime elezioni (39 anzichè 38), nella circoscrizione Avellino Benevento-Salerno due in meno (19 anzichè 21). I senatori da eleggere in Campania passeranno invece da 29 a 25, diminuiranno, cioè, di quattro unità.

Come è noto il 20 giugno, insieme alle politiche, si svolgeranno anche le elezioni amministrative in quei Comuni nei quali è giunto alla scadenza normale il consiglio comunale, o che sono attualmente retti dal commissario.

I comuni interessati alla consultazione amministrativa sono, in tutta la Campania, sedici. Dieci nella provincia di Napoli, tre in quella di Avellino, due in quella di Caserta, uno in quella di Salerno.

Questo l'elenco dei Comuni. Provincia di Napoli: Bacoli, Carvano, Cardito, Casavatore, Forio d'Ischia, Marigliano, S. Giorgio a Cremano, Somma Vesuviana, Torre Annunziata, Poggiomarino.

Provincia di Avellino: Atripalda, Avella, Mirabella Eclano.

Provincia di Caserta: S. Felice a Cancello e Villa Literno.

Provincia di Salerno: Sapri.

E' evidente quindi che le imminenti elezioni assumono — accanto all'evidente, e predominante interesse politico nazionale — anche un rilevante valore sul piano locale. Si tratta infatti di rinnovare le amministrazioni comunali di centri molto importanti e popolati, a cominciare da Torre Annunziata, che conta quasi sessantamila abitanti, dove è in carica una giunta popolare, in una situazione di drammatiche difficoltà economiche e di forti tensioni sociali. Circa cinquantamila abitanti ha S. Giorgio a Cremano, mentre superano i ventimila Bacoli, Carvano e Marigliano.

In una gioielleria nella zona del Mercato

FALSO FINANZIERE RAPINA 100 MILIONI

Un rapinatore, vestito da appuntato della guardia di finanza, ha trafugato preziosi e contanti per circa 100 milioni di lire in una gioielleria della zona del mercato. Il clamoroso episodio è avvenuto nella serata di ieri.

Il negozio preso di mira è stato quello di Vincenzo Maiello, di 62 anni, domiciliato in via Diaz a Portici. La gioielleria si trova in via Saverio Baldacchino 32, al mercato. Poco dopo le 19 nel negozio si è presentato un giovane sottufficiale della guardia di finanza il quale ha chiesto di vedere qualche catenina d'oro. Dopo aver scelto accuratamente quella che lo interessava ha anche trattato uno sconto. Poi, improvvisamente, ha estratto la pistola e l'ha puntata contro il gioielliere. In quel momento un complice del bandito, che era rimasto fuori del negozio, è entrato con in mano un batuffolo di cotone impregnato di cloroformio e l'ha posto sotto il naso del Maiello, che si è accasciato privo di sensi. Si è risvegliato - come ha dichiarato poi agli agenti della squadra mobile — dopo circa un quarto d'ora.

Ha fatto un rapido inventario ed ha scoperto che i due avevano trafugato 6 milioni e mezzo di lire in contanti, tre lingotti d'oro per un valore di circa 12 milioni, nonchè gioielli per altri 80 milioni di lire ed alcuni assegni bancari. Il commerciante ha denunziato il fatto alla polizia e dalle prime indagini è emerso che i due malviventi si sono allontanati a bordo di un'auto, riuscendo a far perdere le loro tracce nei vicoli della zona.

Allontanato il collocatore di Sanza

Il fratello dell'ex sindaco dc Felice Arenare, collocatore a Sanza, il centro di Vallo di Diano nel Salernitano, è stato allontanato. Attualmente è a Casaletto Spartano. Il provvedimento è stato preso dopo la forte manifestazione di protesta dei contadini della zona, i quali rivendicano una più corretta gestione del collocamento.

taccuino culturale

MUSICA

«RECITAL» DI L. PAVAROTTI AL SAN CARLO

Festa grande, l'altra sera al San Carlo, per i cultori dei bel canto, ancora incredibilmente numerosi per la sorprendente adesione soprattutto dei giovani e dei giovanissimi.

Questa arte, tradizionalmente italiana, tranne i tralignamenti che tale tradizione hanno considerevolmente ridimensionata era, per l'occasione, assai degnamente rappresentata, bisogna dire, dal tenore Luciano Pavarotti. Da molti attualmente considerato il numero uno nella sparuta compagine dei tenori nostrani, un tempo più folta e meglio rappresentata, Pavarotti ha saputo, da par suo, portare alle stelle l'entusiasmo dei suoi sostenitori con le risorse di mezzi vocali al culmine della maturità ed efficienza.

Tenore lirico di schiettissimo carattere, Pavarotti, possiede grandevolezza di timbro, una eccezionale estensione, una intonazione perfetta, una dizione persuasiva, cordiale, nitidissima nella sua articolazione. Non sempre impeccabile, invece, l'uso delle mezze voci, alle quali il tenore non riesce a conferire lo stesso smalto, lo stesso colore vivo e penetrante, ammirevoli nel canto spiegato.

Nel recital dell'altra sera Pavarotti ha messo insieme un programma in cui figurano musiche di Bononcini, Pergolesi, Scarlatti, Rossini, Bellini, Donizetti ed inoltre brani d'opera tratti dalla Traviata e dalla Luisa Miller. Di gusto assai discutibile il ricorso, per la conclusione del concerto, a Francesco Paolo Tosti, a ribadire un limite culturale dei nostri cantanti rispetto a quelli stranieri. Un limite che, tranne rarissime eccezioni, ha impedito anche ai migliori di accostarsi a quel meraviglioso patrimonio musicale rappresentato dalla lideristica romantica.

Il successo è stato, inutile dirlo, trionfale, non senza punte di fanatismo, d'idoiatria, in ogni caso sgradevoli.

Ha collaborato egregiamente al pianoforte Walter Baracchi, in sostituzione, all'ultimo momento, dell'indisposto John Wustan.

S. R.

TEATRO

«L'IMPOSSIBILITA' DI ESSERE GENTILI AL S. FERDINANDO

Si replica il 15 maggio al San Ferdinando «Romeo e Giulietta, ovvero l'impossibilità d'esser gentili», presentato, con la regia di Ettore Massarese, dal Centro sperimentale arte popolare. Il testo shakespeariano esplode, l'intreccio si atomizza, dichiara tutte le sue contraddizioni. Si innesca così un ritmo storico-critico che dissocia la possibilità di ogni rapporto e, quindi, proietta i significati su una continua verifica, trasferendoli nelle forme spietate ed alienate dello sfruttamento capitalistico del lavoro. Si costruisce un immenso spaccato in una possibile città Verona, dove si contraggono con spietata lucidità, in una «rissa» che scuote gli strati «sotterranei» più emarginati, i valori umani di una società civile, tesa nel passaggio tra il vecchio e il nuovo. Gli elementi dell'opera, cioè, fino al travestimento nel suicidio di Giulietta e Romeo, si dissociano e ribaltano il proprio estraniamento come «impossibilità» d'esser gentili» nella lotta cruenta interna alla classe dominante.

Di qui si stabilisce una tensione fluida, fatta di iterazioni, dove si intersecano e si confondono il presente e il passato, dove la coscienza è ritmata su una scansione temporale ambigua che, nell'opera di Massarese, diviene un grosso elemento di persuasione stilistica e traccia, su nuove basi, un lirismo scenico. Permane, al tempo stesso, una tensione nella gestualità «silente», quasi una natura morta di De Chirico, come ricerca di un motivo che riscatti le forme dalla loro storica separatezza. Si giunge in questo modo alle soglie della follia, del grottesco, dell'irreale, cioè dello spazio di sogno e di morte di una borghesia che si rigenera nella merce e nei fantocci disumani di una società di massa.

L'evento teatrale si articola inoltre, su una sorta di contrappunto con i testi musicali (di Mario D'Amora) che, superando la funzione di commento allo spettacolo, assumono un ruolo autonomo e critico.

C. F.

CINEMA

«LOLA MONTEZ» ALLA «CINETECA ALTRO»

E' prevista per oggi, domani e venerdì, alla Cineteca Altro, l'attesa proiezione di «Lola Montez», che costituisce un autentico avvenimento. «Lola Montez» di Max Ophuls è considerato il capolavoro del grande maestro di cinema, la cui opera fine e romantica, sottilmente nostalgica, ma più in profondità mossa da una continua linea pessimistica e dalla presenza costante della morte, entusiasmò critici e registi, ma rimase troppo elaborata e preziosa per il grande pubblico. Nel film, che la cineteca Altro presenta eccezionalmente a Napoli, Ophuls seppe elevare un soggetto sentimentale tradizionale in uno stile elaborato e preziosissimo, ricco di malinconica inquietudine. Le proiezioni avverranno alle ore 18; 20 e 22.

CONFERENZE

INCONTRI SUI PROBLEMI DEL CENTRO STORICO

Presso il Circolo Incontrarci, in via Paladino 3, si svolgerà, nel mese di maggio, un ciclo di incontri con esperti, amministratori degli Enti locali e rappresentanti delle forze politiche e sociali per discutere i problemi del Centro storico.

Il primo incontro, dedicato al problema urbanistico, si terrà con l'arch. Uberto Siola, oggi alle ore 20.

Seguiranno altri incontri sui problemi dell'occupazione e dell'assetto socio economico, delle infrastrutture sociali e sul ruolo delle istituzioni culturali che operano nel Centro storico in rapporto all'ambiente circostante.

Per informazioni, rivolgersi al Circolo oppure telefonare al 323.196, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle ore 20 alle 24.

DIBATTITO SULL'INFORMAZIONE

Oggi alle ore 17, nell'aula magna del Politecnico avrà luogo un pubblico dibattito sul tema: «L'informazione e la fase politica attuale» con Luigi Pintor, direttore del «Manifesto».

CONVEGNI

L'ISTRUZIONE STORICO-ARTISTICA

Un importante convegno su «Temi e problemi dell'istruzione storico-artistica preuniversitaria in Italia» si svolgerà domani, venerdì e sabato a Villa Pignatelli (riviera di Chiaia 209) per iniziativa del Seminario di studi storici dell'Orientale.

Il convegno si aprirà domani alle 9,30. Fra i relatori vi sono noti studiosi come F. Bologna, F. Menna, R. De Fusco, C. De Seta, M. Calvesi, A. Emiliani, R. Barilli, L. Benevolo, N. Ponente, F. Russoli, K. Forster, G. Previtali, G.C. Argan.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via S. Domenico, 11 - Tel. 656.265)
Oggi alle ore 21,15, i Cabarinieri presentano: «La traviata triviale tra le viole del trivio» di A. Fusco.

DELLE ARTI (Via Poggio del Mari - Tel. 340.220)
Stasera alle ore 21,30, la Coop. Teatro Oggi presenta: «Se io muoio, ti dispiace?», novità di Dacia Maraini. Regia di Bruno Cirino.

DUEMILA (Via della Gatta - Telefono 294.074)
Dalle ore 14 in poi spettacolo di sceneggiata: «E' fernuta pe' tte».

MARGHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 392.426)
Dalle ore 16,30: spettacoli di Strip Tease.

POLITEAMA (Via Monte di Dio n. 68 - Tel. 401.643)
Questa sera alle ore 21,15 J. Dorelli, P. Panelli, B. Valori pres.: «Aggiungi un posto a tavola» di Garinei e Giovannini.

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III Tel. 390.745)
Alle ore 18: «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini.

SANCARLUCCIO (Via del Mille - Tel. 405.000)
(Riposo)

SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444.500)
Alle ore 21, la Lega Nazionale Coop. e Mutue, propone il Teatro Instabile in: «E' arrivato il grande circo». Posto unico: L. 200.

SANNAZZARO (Tel. 411.732)
Questa sera alle ore 21,15, la Compagnia Stabile napoletana pr.: «Don Pasca' fa acqua 'e pippa» di Gaetano Di Maio.

CINEMA OFF D'ESSAI

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30)
«Lola Montez», di M. Ophuls. Vers. it. (Ore 18-20-22).

EMBASSY (Via F. De Mura - Telefono 377.046)
Morte a Venezia, con D. Bogarde DR

NO (Via S. Caterina da Siena, 53 - Tel. 415.371)
L'albero di Guernica di F. Arrabal.

NUOVO (Via Montecalvario, 16 - Tel. 412.410)
Il giustiziere del West, con K. Douglas - DR (VM 14)

SPOT - CINECLUB (Via M. Ruta 5, al Vomero)
Alle 18,30-20,30-22,30: Lo chiameremo Andrea, di V. De Sica

CIRCOLI ARCI

CIRCOLO INCONTR ARCI (Via Paladino, 3 - Tel. 323.196)
Aperto dalle ore 19 alle ore 23. Oggi alle ore 20 incontro con Umberto Siola sul problema urbanistico del Centro Storico di Napoli.

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Parsiello, 35 - Stadio Collana - Tel. 377.057)
Il comune senso del pudore, con A. Sordi - SA (VM 14)

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)
Bluff storia di truffe e di imbrogloni, con A. Celentano - C

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418.880)
Una donna chiamata moglie, con L. Ullmann - DR

AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 - Tel. 683.128)
Inhibition

ARLECCHINO (V. Alabardieri, 10 - Tel. 416.731)
Bambi - DA
con G. Raiti - SA (VM 14)
Sandokan 1ª parte, con K. Bedi A

AUGUSTEO (P.tta Duca d'Aosta - Tel. 415.361)
Sandokan parte seconda

AUSONIA (Via R. Cavaro - Telefono 444.700)
Kong uragano sulla metropoli, con K. Hamilton - A

CORSO (Corso Meridionale)
La strana legge del dott. Menga

DELLE PALME (V.lo Vetreria - Tel. 418.134)
Il secondo tragico Fantozzi

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Bluff storia di truffe e di imbrogloni, con A. Celentano - C

FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 392.437)
Qualcuno volò sul nido del cuculo, con J. Nicholson DR (VM 14)

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988)
L'Italia s'è rotta

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
Il comune senso del pudore, con A. Sordi - SA (VM 14)

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.680)
Kobra con S. Martin - A

ODEON (P.zza Piedigrotta 12 - Telefono 688.360)
Ci rivedremo all'inferno, con L. Marvin - DR

ROXY (Via Tarsia - T. 343.149)
Il secondo tragico Fantozzi

SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 - Tel. 415.572)
Bluff storia di truffe e di imbrogloni, con A. Celentano - C

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Salon Kitty, con I. Thulin DR (VM 18)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Viale Augusto, 59 Telefono 619.923)
San Pasquale Baylonne protettore delle donne, con L. Buzzanca - C (VM 14)

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale - Tel. 616 303)
Fate la rivoluzione senza di noi, con D. Sutherland - SA

ARCOBALENO (Via C. Carelli 1 - Tel. 377.583)
La principessa nuda

ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 - Tel. 313.005)
Salon Kitty, con I. Thulin DR (VM 18)

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764)
Il giustiziere di Chicago, con R. Lawson - DR (VM 18)

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352)
Gioventù bruciata, con J. Dean DR

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Totò il medico dei pazzi - C

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800)
Scandalo, con L. Gastoni DR (VM 18)

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)
Sandokan parte seconda, con K. Bedi - A

EDEN (Via G. Santelice - Telefono 322.774)
Culastrisce nobile veneziano, con M. Mastroianni - S

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)
Letto in piazza, con R. Montagnani - C (VM 18)

GLORIA (Via Arenaccia 151 - Telefono 291.309)
Sala A - Totò il medico dei pazzi C
Sala B - Una Magnum special per Tony Saitta, con S. Whitman G (VM 14)

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893)
Emmanuelle e Françoise (le sorelline)

PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Telefono 370.519)
Culastrisce nobile veneziano, con M. Mastro anni - S

ROYAL (Via Roma 353 - Telefono 403.588)
Scandalo, con L. Gaston DR (VM 18)

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
Rollerball, con J. Caan DR (VM 14)

AMERICA (San Martino - Telefono 248.982)
Il Decameron, con F. Citti DR (VM 18)

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
La poliziotta la carriera, con E Fenech - C (VM 14)

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 321.984)
Il pavone nero, con K. Schubert - DR (VM 18)

AZALEA (Via Cumana, 33 - Telefono 619.280)
La commessa, con F. Benussi C (VM 18)

BELLINI (Via Bellini - Telefono 341.222)
Marcia trionfale, con F. Nero DR (VM 18)

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 - Tel. 342.552)
Mio padre monsignore, con L. Capolicchio - C

CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343.469)
Prostituzione, con A. Giuffrè DR (VM 18)

CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 - Tel. 200.441)
I 4 del clan dal cuore di pietra

COLOSSEO (Galleria Umberto - Telefono 416.334)
Confessioni segrete di un convento di clausura, con R. Nerl DR (VM 18)

DOPOLAVORO P.T. (Via del Chiostro - Tel. 321.339)
Lo chiamavano il castigo di Dio

FELIX (Via Sanità - Telefono 445.000)
(Non pervenuto)

ITALNAPOLI (Via Tasso 169 - Telefono 685.444)
La morte cammina con i tacchi alti, con F. Wolff - G (VM 18)

LA PERLA (Via Nuova Agnano, n. 35 - Tel. 760,17.12)
(Riposo)

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto - Tel. 310.062)
Uomini e squali - DO

POSILLIPO (V. Posillipo, 36 - Telefono 769.47.41)
Il ciclo d. film di musica Pop: «Yes»

QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Aosta, 41 - Tel. 616.952)
Yuppi Du, con A. Celentano - S

ROMA (Via Ascanio, 36 - Telefono 760.19.32)
(Riposo)

TERME (Via Pozzuoli 10 - Telefono 760.17.10)
Il vizio di famiglia, con E. Fenech - S (VM 18)

VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.85.58)
La tigre di Eshanapur, con D. Paget - A

VITTORIA (Tel. 377.937)
Faccia d'angelo, con M. Roney G

VI SEGNALIAMO

TEATRO

- «E' arrivato il grande circo» (S. Ferdinando)
- «L'uomo, la bestia, la virtù» di Pirandello (Verdi, Salerno)
- «Se io muoio, ti dispiace?» di D. Maraini (Delle Arti)

CINEMA

- «Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Filangieri)
- «Una donna chiamata moglie» (Alcione)
- «Marcia trionfale» (Bellini)
- «I diavoli» (Embassy)
- «Gioventu bruciata» (Ariston)
- «Il decameron» (America)
- «Lola Montez» (Cineteca Altro)
- «Morte a Venezia» (Maximum)
- «Faccia d'angelo» (Vittoria)

IMMINENTE A NAPOLI
CAMP 7
Lager femminile
LA TRAGEDIA È GLI ORRORI DI UN'EPOCA

LE S.S. ERANO DI UN SADISMO SESSUALE INAUDITO...
LA DEGRADAZIONE TOTALE DELLE DEPORTATE COSTRETTE A DENUDARSI...
CAMP 7
Lager femminile

Al Cinema POSILLIPO
PER LA RASSEGNA DI MUSICA POP
YESSONGS
Spettacoli dalle ore 15,30 in poi

AMBASCIATORI DOMANI
Una adolescente che tutti vorrebbero poter amare nella loro vita. Almeno una volta...